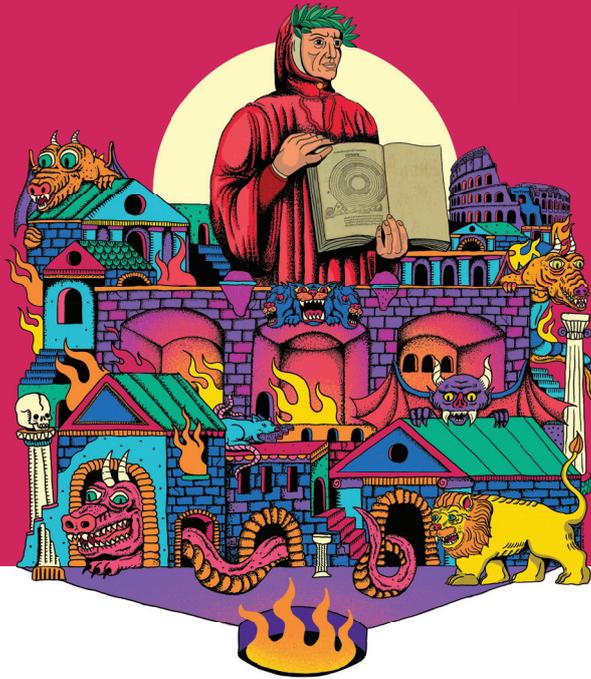




P·AR·C
ARCHEOLOGICO
DEL COLOSSEO



DANTE ASSOLUTO E CIELO E TERRA



BASILICA DI MASSENZIO FESTIVAL DANTESCO Roma 1 / 20 luglio 2021

Roma, 14 giugno 2021 – Dall'1 al 20 luglio il Parco archeologico del Colosseo, in collaborazione con Electa, promuove e ospita **DANTE ASSOLUTO**, Festival alla **BASILICA DI MASSENZIO** per celebrare i 700 anni dalla morte del **Sommo Poeta Dante Alighieri**.

Il festival, ha la direzione artistica di **Maria Ida Gaeta**, il patrocinio del **Comitato Dante700** ed è realizzato in collaborazione con **FUIS** (Federazione Unitaria Italiana Scrittori). Si avvale, per la serata inaugurale, della collaborazione con il **MAR Museo d'Arte** della città di **Ravenna** e, per la serata del 5 luglio, del sostegno del **Centro per il libro e la lettura** e dell'**ADI** (Associazione degli Italianisti).

Partner della manifestazione è Ferrovie dello Stato.

Mediapartner RaiCultura, Rai5 e Rai Storia.

Nelle sette serate in programma autrici e autori italiani, e non solo, omaggeranno Dante con testi inediti ispirati a un canto, un verso, un personaggio della *Divina Commedia* o di un'altra opera del poeta per offrirne una nuova "lettura d'autore".

Testimonieranno la varietà e la profondità dei contenuti e la durevole attualità dell'opera dantesca che, oltre che un ineludibile riferimento per la nostra identità linguistica e culturale, continua a stimolare la sensibilità e la creatività contemporanee e ad essere un vivaio di riflessioni letterarie, storiche, scientifiche, etiche, giuridiche, politiche, psicologiche e artistiche.

“Nel 2021 - anno di Dante - il Parco archeologico del Colosseo ha voluto omaggiare il Sommo Poeta con un festival interamente dedicato a lui, simbolo della cultura e della lingua italiana nel mondo - commenta **Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo**, e prosegue – all’interno di uno degli spazi più monumentali del Foro Romano celebriamo la sua opera e la sua figura, patrimonio di tutti”.

“Partendo dalla consapevolezza che un classico è un autore i cui testi non hanno mai finito di dire quel che hanno da dire, siamo certi che queste indagini contemporanee su un autore come Dante potranno offrirci una ricchezza tale da farci riflettere sull’attualità delle nostre vite con grande libertà critica” afferma la direttrice artistica **Maria Ida Gaeta**.

Sul palco di Massenzio, insieme agli autori e alle autrici anche interpreti del teatro, del cinema e della musica celebreranno l’opera dantesca rileggendola e dandogli nuova vita grazie alla sua intrinseca immortalità che ritroviamo indistruttibile anche nella cultura popolare e nella musica pop italiana. E sarà proprio questo il tema della prima serata di *Dante assoluto* organizzata in collaborazione con il Museo d’Arte della città di Ravenna. Ne sarà protagonista lo studioso della lingua italiana **Giuseppe Antonelli**, affiancato da grandi ospiti come **Francesco De Gregori**, uno dei più importanti artisti italiani che ha accompagnato le nostre vite con liriche e rime di forte ispirazione poetica e letteraria, spesso con sfondi etico – politici. De Gregori, con i musicisti dell’Orchestra popolare italiana diretta da **Ambrogio Sparagna**, ci farà dono di un intervento musicale dedicato a Dante Alighieri. Nella stessa serata d’apertura ascolteremo poi **Chiara Valerio** che con **Sergio Rubini** e **Michela Murgia** daranno vita a una **intervista impossibile a Beatrice**, sulle tracce di quella realizzata da Umberto Eco nel 1975 su Radio RAI. In conclusione l’intervento dei rapper **Murubutu** e **Claver Gold**, tra le ultime più significative espressioni artistiche che attualizzano in chiave rap la poetica dantesca.

Gli appuntamenti successivi, che avranno ognuno un tema differente, vedranno protagonisti con i loro inediti scritti per l’occasione le scrittrici e gli scrittori **Piero Trellini, Giulio Leoni, Javier Cercas, Roberto Saviano, Melania Mazzucco, Alessandro Piperno, Aldo Cazzullo, Fabio Stassi, Edoardo Albinati, Stefania Auci, Nicola Lagioia**; gli studiosi **Lina Bolzoni, Giulio Ferroni** e **Franco Cardini** e i poeti **Valerio Magrelli, Ana Blandiana, Daniela Attanasio, Silvia Bre, Nicola Bultrini, Claudio Damiani, Simone Di Biaso, Sara Ventroni**.

Con loro anche l’attrice **Monica Guerritore** con un testo teatrale di cui lei stessa è autrice.

Le letture dantesche sono affidate alle voci di **Valeria Solarino, Anna Bonaiuto, Maddalena Crippa, Giorgio Colangeli, Lucia Mascino, Lunetta Savino**.

In tutte le serate **musica live** con i musicisti **Riccardo Manzi, Erica Scherl, Pierpaolo Ranieri, Alessandra Celletti, Rita Marcotulli, Andrea Damiano, Sandra Castellano, Alessandra Bossa, Alessandro Gwis, Michele Rabbia** che accompagneranno le parole di autrici e autori e le letture di attrici e attori.

E infine, a testimonianza di quanto sia intenso il dialogo tra poesia, musica e canto nelle varie generazioni e nei vari stili musicali di autori italiani, in continuità con la presenza cantautorale di **Francesco De Gregori** e dei rapper **Murubutu** e **Claver Gold** con i loro omaggi a Dante nella prima serata, anche la conclusione delle altre serate del Festival sarà affidata alle voci di cantautori quali **Cristiano Godano**, frontman del gruppo rock Marlene Kuntz, la violinista **H.E.R.** vincitrice del Premio Musicultura e del Premio Amnesty International Emergenti, **Giovanni Succi** il poeta – cantante leader del gruppo indie rock Bachi da Pietra – e il giovanissimo **Fulminacci**, vincitore della targa Tenco come miglior Opera Prima e del Premio MEI come miglior giovane cantautore dell’anno.

Tutte le serate sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria attraverso la piattaforma Eventbrite.

Le prenotazioni si aprono a partire dal decimo giorno precedente ogni singola serata, fino ad esaurimento posti.



INFO: parcocolosseo.it

PArCo
Ufficio per le relazioni con la stampa
Federica Rinaldi
+ 39 06 699 84 443
pa-colosseo.ufficiostampa@beniculturali.it

Electa
Ufficio stampa
Gabriella Gatto
+39 340 55 75 340
press.electamusei@electa.it

Per il programma del Festival
Patrizia Renzi
+39 339.8261077
patrizia@renzipatrizia.com
Giulia Magi
+39 392.4359840
giuliamagi@gmail.com



DANTE ASSOLUTO E CIELO E TERRA



FESTIVAL DANTESCO ROMA, BASILICA DI MASSENZIO

Dall'1 al 20 luglio il Parco archeologico del Colosseo, in collaborazione con Electa promuove e ospita *Dante Assoluto*, festival in sette serate alla Basilica di Massenzio, nel Foro Romano, per celebrare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta Dante Alighieri.

L'opera di Dante che per varietà e significatività dei contenuti e delle forme espressive si offre a noi contemporanei come ineludibile riferimento della nostra identità linguistica e culturale e, soprattutto, come vivaio di riflessioni letterarie, storiche, scientifiche, etiche, giuridiche, politiche, psicologiche ed artistiche. La proposta alle scrittrici e agli scrittori invitati è stata quella di scegliere un canto, un verso, un personaggio della *Divina Commedia* o di altra opera dantesca e offrirne una "lettura d'autore", un commento, una riflessione, testimoniando così la durevole attualità di Dante e la capacità della sua opera di coinvolgere e sollecitare la sensibilità e la creatività di autori, poeti e artisti contemporanei.

E se un classico è un autore i cui testi non hanno mai finito di dire quel che hanno da dire, queste indagini contemporanee su un autore come Dante potranno farci riflettere sull'attualità delle nostre vite con grande intensità e libertà critica. Nessuno più di lui, infatti, con la sua logica poetica, ci rende consapevoli di quanto un "classico" possa produrre un formidabile sistema di pensiero, tale da rendere possibile reimmaginare la classicità in modo che continui a dar forma alla contemporaneità. E se è vero che una delle possibili forme di immortalità concesse a noi umani è l'immortalità poetica e narrativa, è nella e con la letteratura che possiamo continuare a cercare di capire il mistero della vita, connettendo il moderno con l'antico. Dante, vissuto in una società così lontana dalla nostra, aveva già trovato le parole per descrivere le esperienze e le emozioni più profonde, i sentimenti e i pensieri condivisi da tutti gli esseri umani in ogni luogo e tempo, gli stessi della nostra vita attuale. Leggerlo o rileggerlo alla luce dell'oggi, in un luogo di così grande bellezza e forza simbolica come la Basilica di Massenzio al Foro Romano, riconoscendo alla sua opera di essere uno straordinario strumento di decodificazione della realtà in cui l'autore metaforizza tutta la casistica dei comportamenti umani offrendoci una specie di viatico per renderci intelligibili le trame sottili del nostro vivere, sarà una esperienza emozionante per le autrici e gli autori, le artiste e gli artisti ma soprattutto, ci auguriamo, per il pubblico che vorrà ascoltarli.

Maria Ida Gaeta
Direttrice artistica

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 1 LUGLIO

DANTE – UN'EPOPEA POP

GIUSEPPE ANTONELLI

racconta i tanti modi in cui Dante è presente
nella cultura popolare e pop italiana e non solo

FRANCESCO DE GREGORI

con i musicisti dell'orchestra popolare italiana diretti da
AMBROGIO SPARAGNA

CHIARA VALERIO e SERGIO RUBINI
con **MICHELA MURGIA**

intervista impossibile a Beatrice

GIULIO LEONI

inventore del personaggio "Dante detective"

PIERO TRELLINI

ideatore di "Danteide"

MURUBUTU e CLAVER GOLD

tra i più recenti interpreti
in chiave rap della poetica dantesca

in collaborazione con il Museo d'Arte della città di Ravenna dove,
dal 4 settembre 2021 al 9 gennaio 2022, sarà in programma la mostra
"Dante Gli occhi e la mente. Un'epopea pop", curata da Giuseppe Antonelli

VENERDÌ 2 LUGLIO

MALEDANTE

MONDO DI MALIZIA GRAVIDO E COPERTO

JAVIER CERCAS

Capire il carnefice: la letteratura e il male

ROBERTO SAVIANO

Hanno ammazzato Dante. Dante è vivo!

Lecture

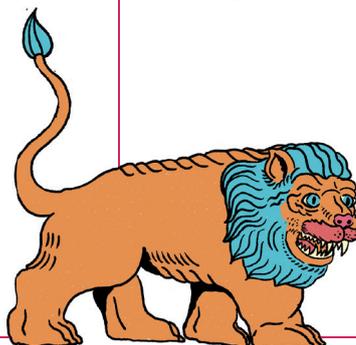
VALERIA SOLARINO

Musica

RICCARDO MANZI chitarra, live electronics

ERICA SCHERL violino, electronics

PIERPAOLO RANIERI basso, loops



LUNEDÌ 5 LUGLIO

ROMA LEGGE DANTE
ROMA CHE IL BUON TEMPO FEO

MELANIA G. MAZZUCCO

Ancor ti può nel mondo render fama

ALESSANDRO PIPERNO

Quivi il lasciammo, che più non ne narro

Lecture

ANNA BONAIUTO
MADDALENA CRIPPA

Musica

ALESSANDRA CELLETTI pianoforte

Serata organizzata in collaborazione con il CEPPELL
(programma "Città che leggono")
e con l'ADI (programma "Nel nome di Dante")

VENERDÌ 9 LUGLIO

PER CORRER MIGLIOR ACQUE
ALZA LE VELE OMAI LA
NAVICELLA DEL MIO INGEGNO

ALDO CAZZULLO

A riveder le stelle

Musica

RITA MARCOTULLI pianoforte

MONICA GUERRITORE

DALL'INFERNO ALL'INFINITO

all'interno delle zone più dense oscure
e magnifiche dell'animo umano

MARTEDI 13 LUGLIO

QUESTA E' LA LUCE

VALERIO MAGRELLI

Ella sen va notando lenta lenta

LINA BOLZONI

Produisse esto visibile parlare

ANA BLANDIANA

Libertà va cercando, ch'è sì cara

FABIO STASSI

E d'ogni mal mi guarisce un bel verso

La Vita Nuova

Lecture

**DANIELA ATTANASIO | SILVIA BRE
NICOLA BULTRINI | CLAUDIO DAMIANI
SIMONE DI BIASO | SARA VENTRONI**

musica

H.E.R. violino

parole e musica

GIOVANNI SUCCI

GIOVEDI' 15 LUGLIO

PER L'ALTO MARE APERTO

GIULIO FERRONI

In cammino con Dante

FRANCO CARDINI

Seguir virtute e canoscenza

lecture

**GIORGIO COLANGELI
LUCIA MASCINO**

musica

ANDREA DAMIANI liuto
SANDRA CASTELLANO flauto

parole e musica

CRISTIANO GODANO

MARTEDI' 20 LUGLIO

LE TRE FAVILLE CHE HANNO
I CORI ACCESI

EDOARDO ALBINATI

Nella pece bollente

STEFANIA AUCI

Giù tra i meschini per il consiglio frodolente

NICOLA LAGIOIA

Dall'inferno dei viventi all'ego dissolution

lecture

LUNETTA SAVINO

musica

ALESSANDRA BOSSA

synth, electronics

ALESSANDRO GWIS

piano, synth

MICHELE RABBIA

percussioni

parole e musica

FULMINACCI



in collaborazione



mar
Museo d'Arte
della città di Ravenna

partner



media partner



si ringrazia



AdI ASSOCIAZIONE
DEGLI
ITALIANISTI



BASILICA DI MASSENZIO FORO ROMANO

Situata sulla collina della Velia, la basilica aveva un impianto rettangolare diviso in tre navate, con un atrio d'ingresso laterale. L'ampia navata centrale, orientata in senso est-ovest, terminava con un'abside ed era coperta da tre grandi volte a crociera poggianti su otto colonne corinzie monoliti di marmo proconnesio. Le due navate laterali erano divise in tre vani comunicanti tra loro e con l'atrio d'ingresso, coperti con grandi volte a botte a cassettoni, e aperti con arcate verso lo spazio interno.

L'unica navata conservata (navata nord), presenta nel vano centrale un'abside decorata con nicchie inquadrature da colonnine su mensole, anticamente ospitanti statue.

La basilica, edificata da **Massenzio** (306-312) nel 308, fu terminata, con alcune modifiche, da Costantino (306-337), che ne modificò l'orientamento, aprendo verso sud un grandioso ingresso costituito da un portico di quattro grandi colonne di porfido, preceduto da una scalinata che superava il dislivello tra la Via Sacra e la Velia.

Tutto il complesso insisteva parzialmente sulle strutture preesistenti degli Horrea Piperataria, magazzini commerciali di pepe e spezie. L'intervento costantiniano venne caratterizzato dalla posa, in una delle absidi, di una statua colossale dell'imperatore i cui poderosi frammenti sono oggi visibili nel cortile del Palazzo dei Conservatori al Campidoglio.